



PROGETTO DISEGNARE IL FUTURO 2023-2024

*CLASSE 3A SCUOLA PRIMARIA MONS. CHIOT
"IC STADIO - BORGO MILANO"*

*COSA C'E' NELLA TUA VALIGIA?
IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI TE STESSO E DEGLI ALTRI.*

Laboratorio curricolare

ATELIERISTA:

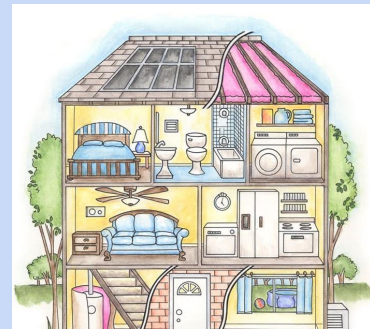
VALERIA MARCHI

DOCENTI:

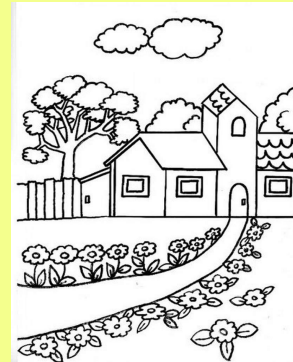
Monica Secchiatti- Assunta Serretta - Francesca Vanzani - Elena Roncolato

INTRODUZIONE

Ogni incontro si è basato sulla lettura di due albi illustrati “*Le case degli altri bambini* e *Cosa c’è nella tua valigia?*”: albi che affrontano le questioni delle relazioni interpersonali, delle differenze e delle similitudini con gli altri (sia emotive che culturali...), del senso del vivere comune e della condivisione, di cui siamo tutti responsabili. Che cosa possiamo fare per vivere con gentilezza co-abitando le nostre case, le nostre scuole, il nostro quartiere, la nostra Terra?



Il tema portante del laboratorio è stata LA CASA, il luogo in cui si vive. Abbiamo cercato di capire che, con *empatia*, *attenzione*, *cura e rispetto*, possiamo avvicinare la nostra esperienza e le nostre emozioni a quelle degli altri e che gli altri sono molto più simili a noi di quello che crediamo.



Paure, gioie, difficoltà, vissuti: ognuno è unico ma ognuno, se impara a comunicare e a mettersi in ascolto, può trovare e dare accoglienza e comprensione. Alla lettura degli albi «*Le case degli altri bambini*» e «*Cosa c'è nella tua valigia?*», si è accompagnata un'attività artistica e creativa per rielaborare le tematiche.



PREMESSA

Le attività di laboratorio si sono svolte a partire dalla conoscenza e dalla presentazione di se stessi/e come possibilità di scoprire ed esprimere le proprie capacità, competenze, caratteristiche, per poi svilupparsi intorno al tema delle differenze e delle somiglianze tra le persone, della casa e del vivere comune.



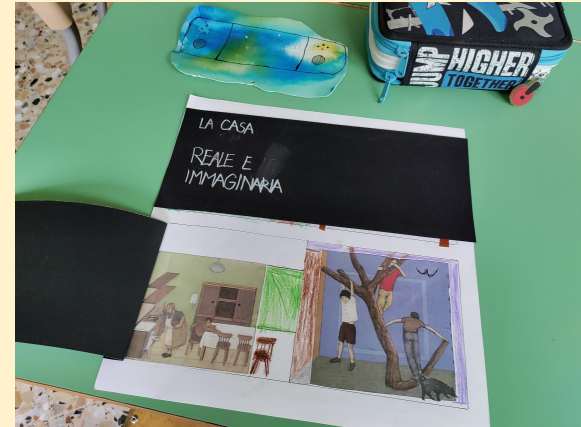
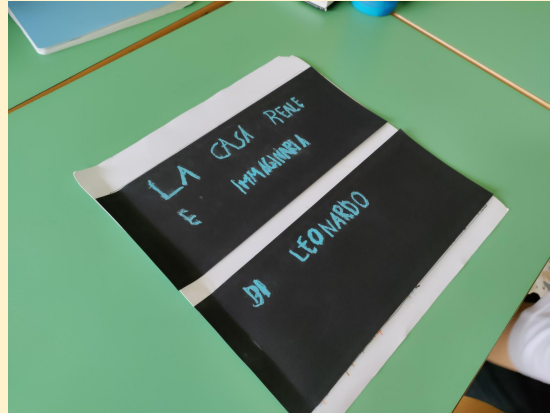
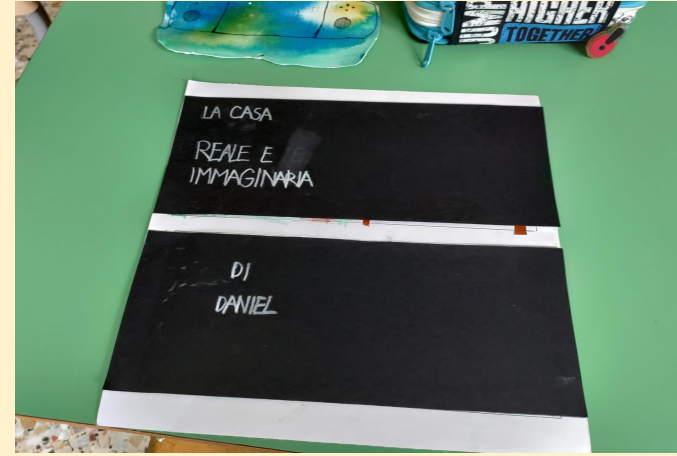
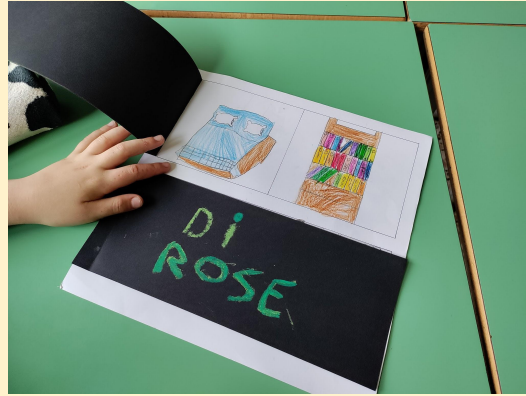
SVOLGIMENTO

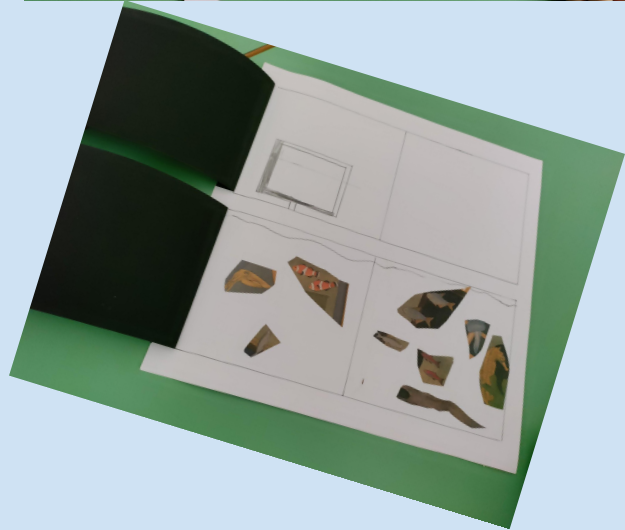
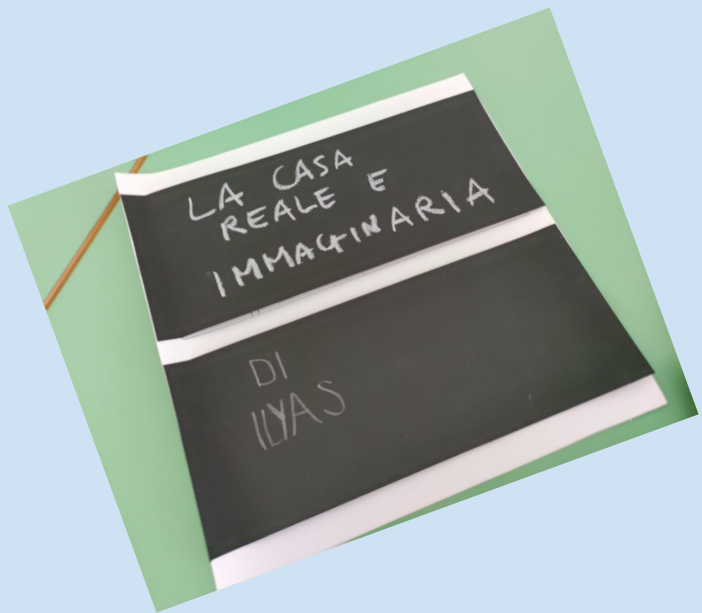
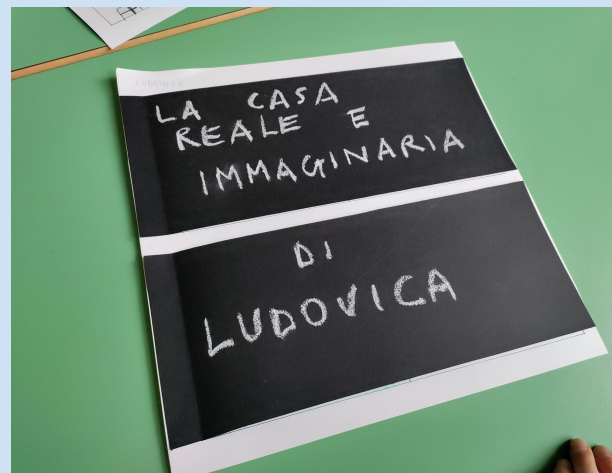
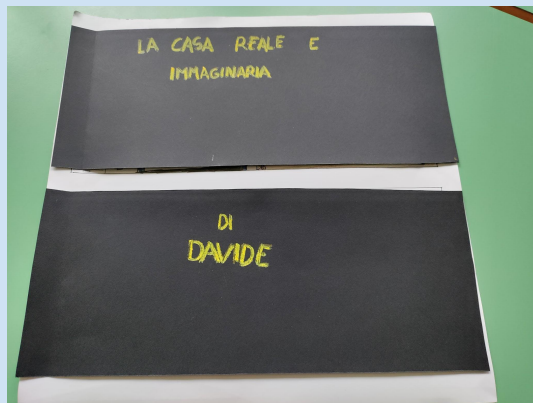
PRIMO INCONTRO: La mia casa.

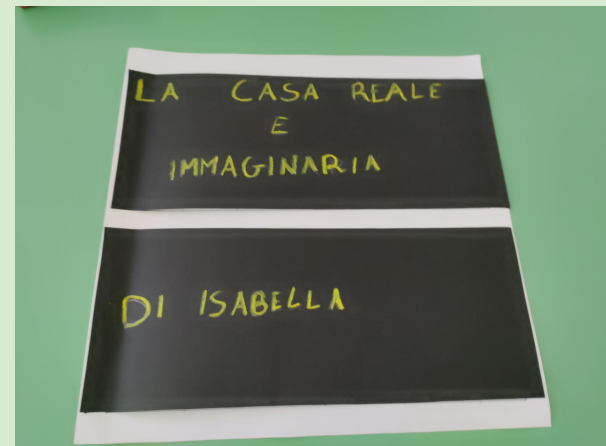
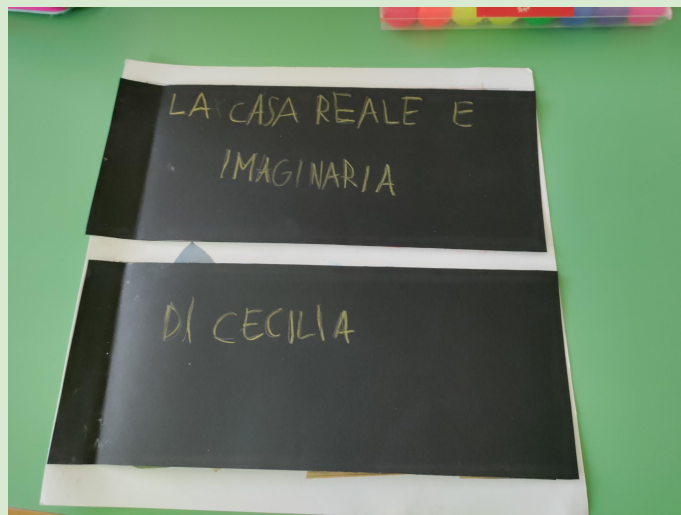
Il primo incontro ha portato alla conoscenza della classe con la descrizione verbale e visiva della propria casa a partire da un'immagine data: ciascuno ha realizzato un disegno dell'interno della propria casa a partire dallo schema preso a prestito da un'immagine dell'albo *Le case degli altri bambini*. Ognuno ha realizzato due visioni di casa *reale* e due visioni di casa *immaginaria*:

“Come vorresti che fosse?”.

Si è discusso e ragionato insieme sulle diverse case e i diversi modi di abitarle.





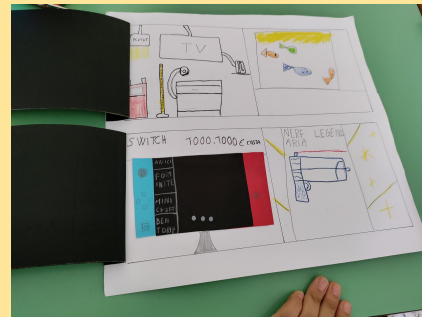


LA CASA REALE
E
IMMAGINARIA

DI STEVEN

LA CASA
REALE E IMMAGINARIA

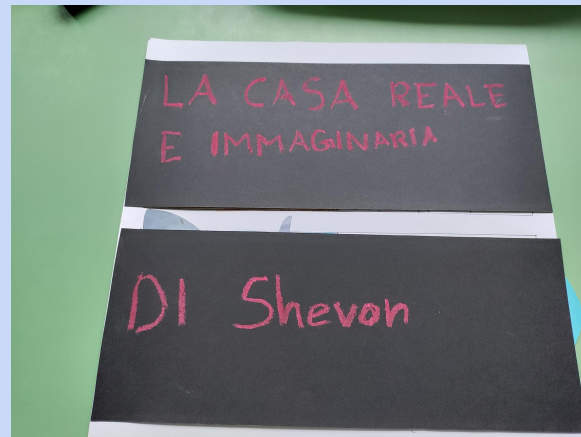
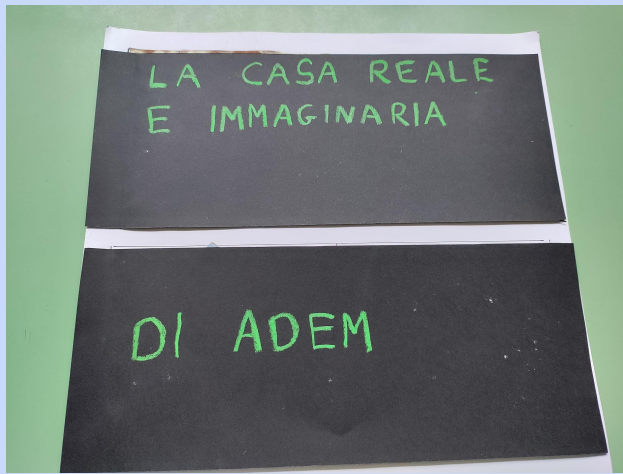
DI ALESSANDRO



LA CASA REALE
E IMMAGINARIA

DI MARCO





SECONDO INCONTRO: Le case degli altri bambini.

Lettura e dialogo sull'albo *Le case degli altri bambini* a cui è seguito una discussione sull'albo, sia dal punto di vista dei contenuti scritti che dei contenuti visivi. Domanda stimolo: “Possiamo immaginare di costruire delle case in cui vivere in serenità e armonia?”

Queste case, messe insieme, possono creare una nuova città.

Si è immaginato di poter abitare queste case insieme: realizzazione, in gruppi, di case di cartone di grande formato ispirate all'albo. Quelle costruite con il cartone potrebbero essere case ideali, case in cui i bambini e le bambine vivono insieme:

“Come vorrebbero viverci dentro? Case che accolgono e che non respingono: cosa possiamo mettere in queste case? Che profumi? Che musiche? Che oggetti ci servono per viverle?”

TERZO INCONTRO: Le case degli altri bambini.

Nel terzo incontro si è continuato il lavoro di costruzione delle case: le case di cartone sono state terminate per creare la scenografia della drammatizzazione del viaggio che abbiamo fatto insieme. Introduzione dell'idea di viaggio alla scoperta di noi, degli altri e delle altre: introduzione del tema del viaggio che abbiamo sviluppato attraverso l'albo «*Cosa c'è nella tua valigia?*»

QUARTO INCONTRO: Cosa c'è nella tua valigia?

Lettura e dialogo sull'albo *Cosa c'è nella tua valigia?* Lavoro sulla memoria di sé e sul proprio vivere concreto.

“Cosa porteresti di tuo se dovessi partire per un lungo viaggio?”

Cosa ti servirebbe per poter vivere lontano da casa?

Quale la cosa più importante da cui non ti potresti allontanare?”

Nel quarto incontro si è proposto un laboratorio esperienziale attraverso oggetti reali di vario tipo che sono stati messi davanti ai bambini e alle bambine in circle time: si è chiesto di riflettere su quali degli oggetti presentati potevano servire per un lungo viaggio.

Si è chiesto a ciascuno di esprimersi su quello che avrebbe portato per fare un lungo viaggio: “Cosa porteresti con te? Cosa metteresti nello zaino per la partenza? Serve maggiormente questo oggetto o quell’altro? Perché? Perché no? Cosa è essenziale e cosa no?” Dialogo condiviso e scrittura da parte della classe su post it dei tre oggetti da portare.



Riflessione su quello che può servire concretamente e quello che può servire in senso più ampio ed emotivo (gli affetti, le memorie, le amicizie...):

“Se dovessi partire per un lungo viaggio, che cosa porteresti con te come ricordo di casa (affetti, persone, emozioni, momenti...)?”



QUINTO INCONTRO: Cosa c'è nella tua valigia?

Si è terminato il lavoro dell'incontro precedente: si è disegnato, con eco-line (acquerelli liquidi) e pennarello nero, l'oggetto affettivo di ciascuno e ciascuna. E' seguita una riflessione e una descrizione di quello che si è disegnato per ricordare casa, in senso emotivo (gli oggetti che possono essere memoria affettiva di casa).

SESTO INCONTRO: Gli oggetti affettivi.

Nel sesto incontro si è ripreso il lavoro sugli oggetti affettivi che i bambini e le bambine hanno disegnato in precedenza: “La cosa più importante”.

Si sono montati gli oggetti disegnati sulle diverse case di cartone e si è lavorato sulla valigia di cartone.

Si sono riprese le parole chiave, i pensieri, i desideri, le idee emersi negli incontri precedenti.

SETTIMO INCONTRO: *Cosa c'è nella tua valigia?*

**Preparazione della mostra finale e preparazione
della restituzione ai genitori**

L'ultimo incontro ha permesso alla classe di riprendere le tappe del percorso fatto insieme, con un riepilogo dei laboratori fatti, attraverso diverse domande. Si è proposto alla classe la traccia della restituzione finale dove si sono mostrati tutti i materiali prodotti e usati: la case reali e immaginarie, le case di cartone, gli oggetti affettivi, le definizioni di case, la valigia di cartone, gli albi illustrati, gli oggetti del laboratorio esperienziale, gli strumenti di lavoro come i pennelli, gli eco-line, i pennarelli.

**Il testo e le parole della restituzione sono
l'elaborazione dei contenuti emersi durante gli
incontri:**

***parole chiave, pensieri, desideri, idee, contenuti,
disegni, domande.***



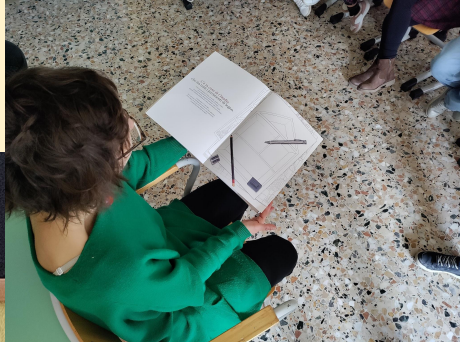
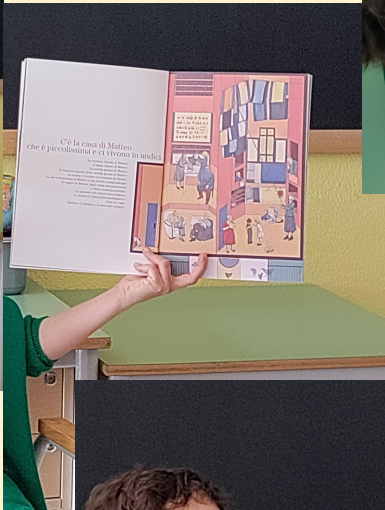
QUI DI SEGUITO LE PARTI DELLA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO AI GENITORI

DA PARTE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

- 1. Partiamo dal principio di questo viaggio fatto insieme: il titolo di questo percorso è stato COSA C'È NELLA TUA VALIGIA? IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI TE STESSO E DEGLI ALTRI.***
- 2. Abbiamo cercato di avvicinare la nostra esperienza e le nostre emozioni a quelle degli altri.***
- 3. Così abbiamo capito che gli altri sono molto più simili a noi di quello che crediamo. Paure, gioie, difficoltà, vissuti: ognuno è unico ma ognuno, se impara a comunicare e a mettersi in ascolto, può trovare e dare, accoglienza e comprensione.***

4. Come è iniziato questo viaggio insieme? Abbiamo letto e commentato il libro “LE CASE DEGLI ALTRI BAMBINI”. Poi ognuno ha descritto la propria casa e ha realizzato un albo con le case reali e quelle immaginarie. Per fare questo lavoro abbiamo disegnato e creato un collage utilizzando alcune immagine del libro.

5. Questo albo ha presentato la vita di alcuni bambini e bambine diversi tra loro: Giacomo, Matteo, Sindel, Lillo, Claudia. Vivono in case con suoni, odori, forme, oggetti, mobili diversi.

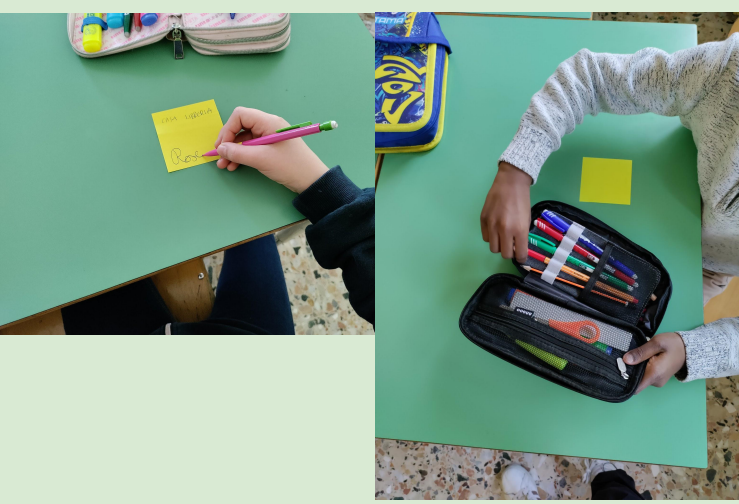


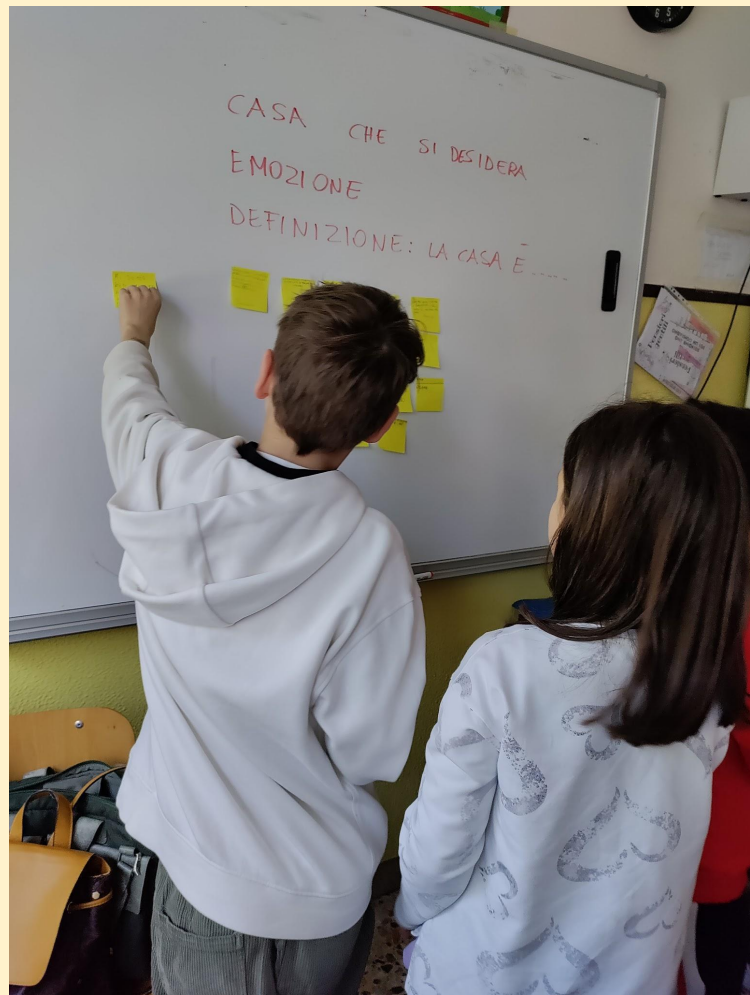
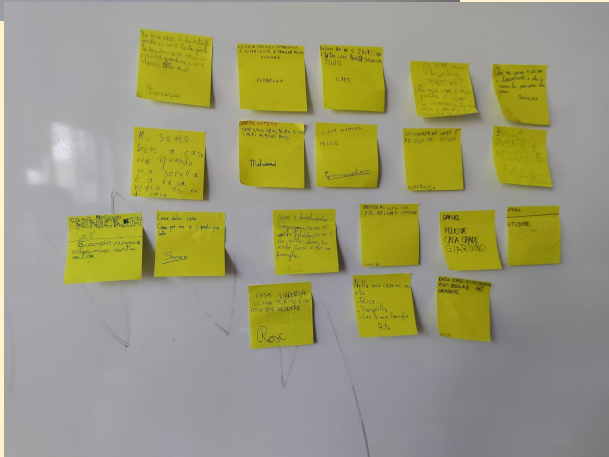
6. Un' altra domanda ha accompagnato il nostro viaggio: COSA C'E' NELLA TUA VALIGIA?

7. Ci è stato chiesto: Se dovessi partire per un lungo viaggio e lasciare casa tua, cosa porteresti con te come ricordo e memoria dei tuoi affetti, della tua casa? Per aiutarci in questo percorso, sono stati presentati degli oggetti che erano in uno zaino. Ognuno ha scelto quelli più importanti, i più essenziali.

8. Proseguendo il nostro laboratorio, ognuno di noi ha dato una personale definizione di casa: CHE COSA E' CASA PER TE? Abbiamo scritto un'emozione, un sentimento, una sensazione che la nostra casa ci ispira e li abbiamo incollati sulla valigia.

9. Per comprendere meglio il nostro viaggio abbiamo anche letto e guardato un altro albo: si intitola CHE COSA C'È NELLA TUA VALIGIA? Questo libro ci ha insegnato l'importanza dell'accoglienza, dello stare insieme, dell'aiuto e dell'amicizia.



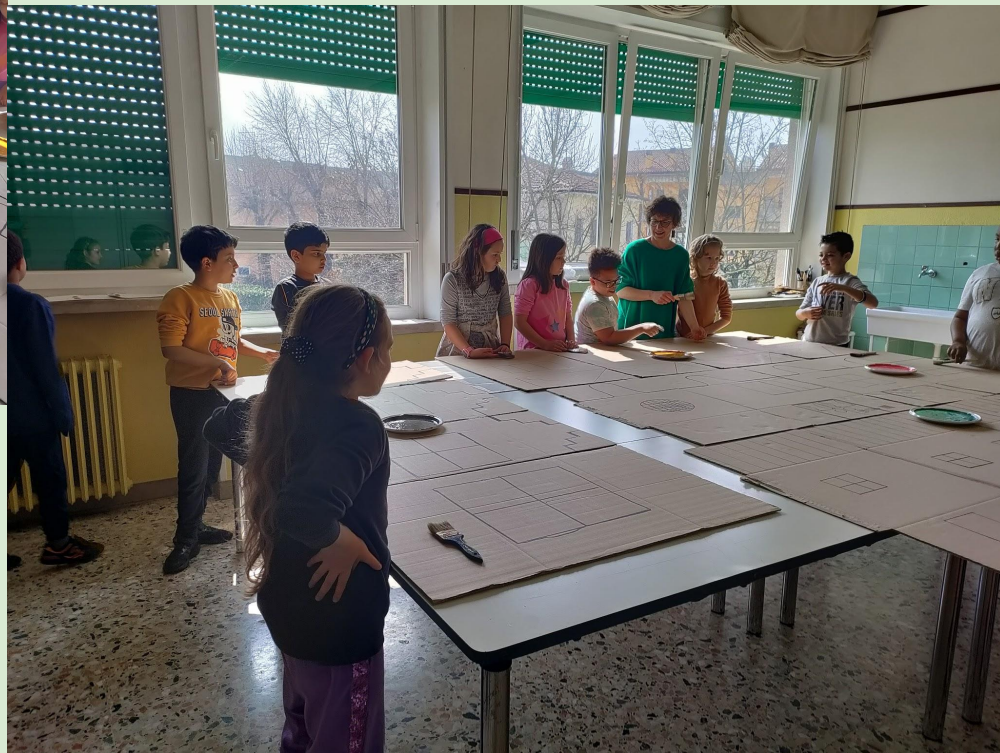


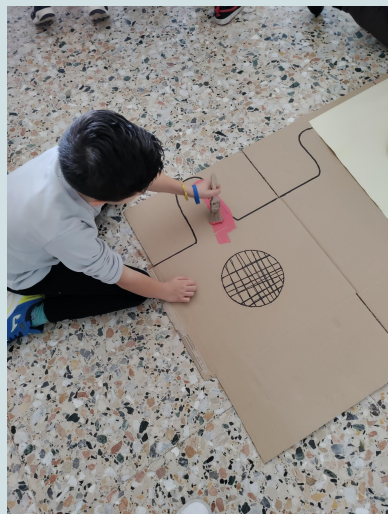
10. Finalmente le nostre parole si sono trasformate in case vere e proprie.....o quasi. Con il cartone abbiamo cominciato a colorare e a costruire tante case tridimensionali...una diversa dall'altra per forma, grandezza e colore....ANCHE NOI SIAMO DIVERSI, MA SAPPIAMO STARE INSIEME.











***11. Ecco le domande che hanno accompagnato questo momento:
come possono vivere i bambini e le bambine in queste case?***

12. Quali profumi si possono sentire in queste case e nella tua casa?

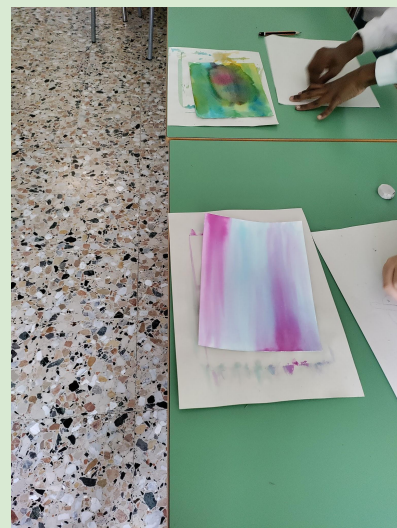
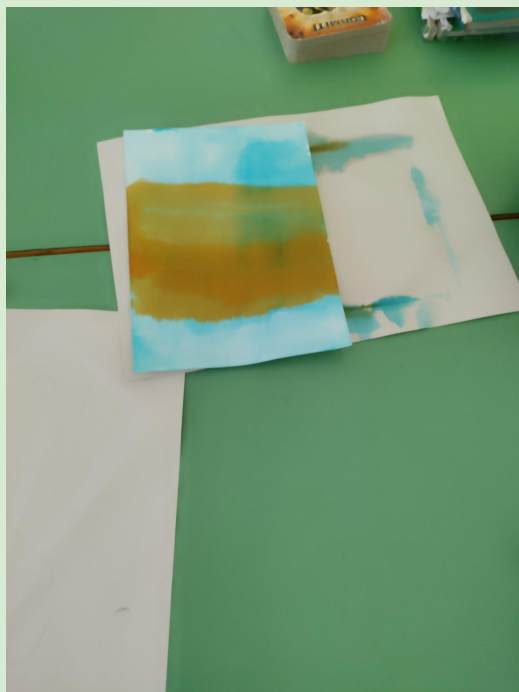
13. Quali musiche ci sono in queste case e nella tua casa?

14. Quali oggetti servono per rendere una casa comoda?

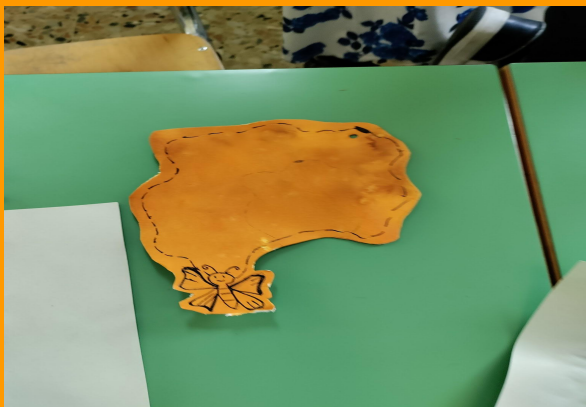
15. Sulle case di cartone abbiamo appeso dei disegni che rappresentano gli oggetti a noi cari perché CI RICORDANO CASA.

Sono stati realizzati con dei colori particolari

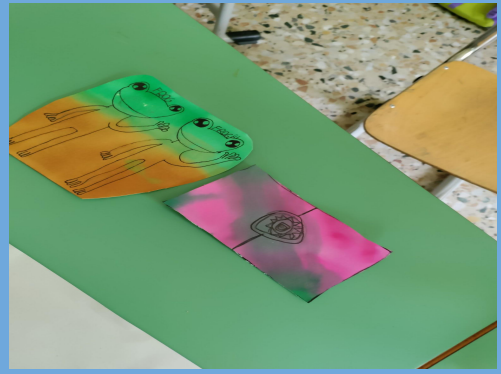
“GLI ECO-LINE” e con dei pennarelli neri a punta grande e fine.

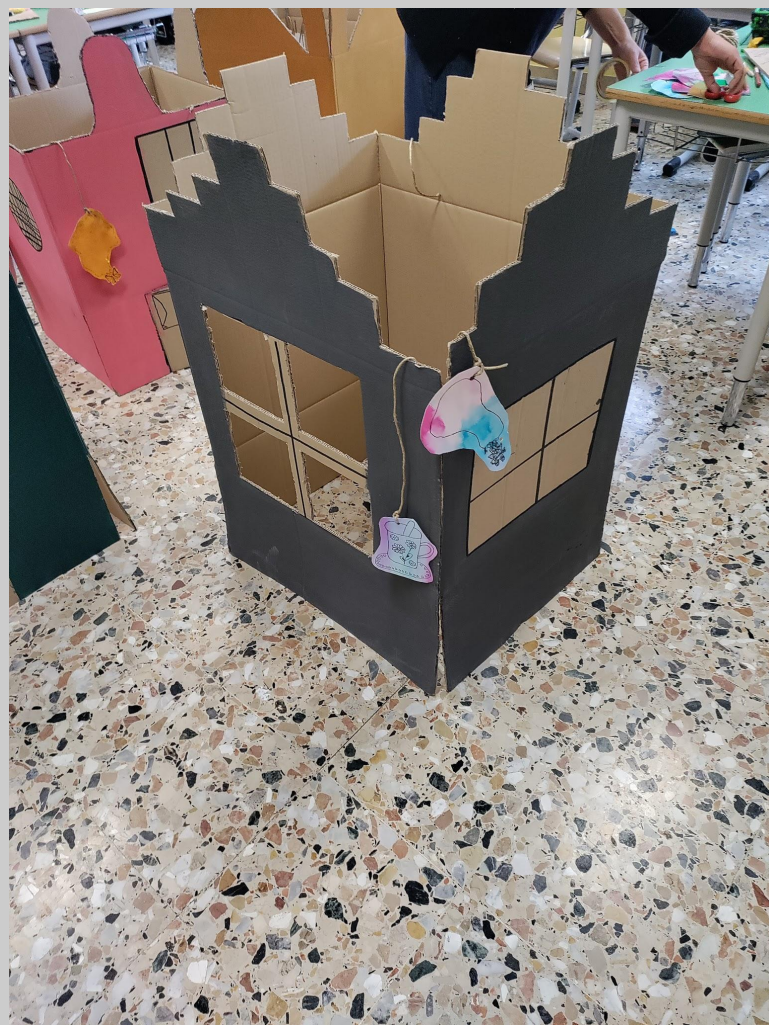
















16. Il nostro viaggio ci ha accompagnato nella conoscenza di noi stessi e degli altri. Abbiamo capito che avere una casa ci fa sentire protetti e amati.

17. Nella nostra casa noi possiamo far crescere i nostri sogni.

E' un luogo nel quale possiamo sempre tornare e incontrare tanti affetti.

18. Questo viaggio fatto insieme ci ha fatto scoprire i nostri desideri, le nostre idee, le cose importanti per noi e come è bello condividere il tempo e lo spazio con i nostri amici.

19. Durante questo percorso abbiamo utilizzato tanti materiali diversi: fogli, colori a matita, pennarelli, eco-line, tempere, pennarelli neri a punta fine e grossa, colla, forbici.....E TANTA FANTASIA.



20. Ed ora il nostro viaggio qua a scuola per quest'anno è terminato, ma continuerà per tutti i prossimi mesi perché tutto ciò che abbiamo imparato e sperimentato ci aiuterà ad essere un po' più grandi e maturi.

[illegible]

ENTE DISCARFILITUDINE
IC STADIO ROBERTO NIGAMU
SCUOLA PRIMARIA
CHOTT

[illegible]

